



Istituto Comprensivo “NOSSIDE - PYTHAGORAS”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Statale

Via Salita Aeroporto, s.n.c. - 89131 Reggio Calabria - Tel. e fax: 0965/643271

Cod. Ministeriale: **RCIC86900V** - Cod. Fisc.: **92081130806** - Cod. Fatturazione Elettronica: **UFUMT3**

PEO: rcic86900v@istruzione.it - PEC: rcic86900v@pec.istruzione.it - Web: Inx.nossidepythagoras.it



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "NOSSIDE - PYTHAGORAS"-REGGIO CALABRIA
Prot. 0004744 del 27/05/2024
II-2 (Uscita)

Reggio Calabria, 27/05/2024

**Al personale Docente
della scuola Primaria
e della scuola Secondaria di primo grado**

Al Direttore dei S.G.A.

All'Albo on line

Al Sito web

OGGETTO: Calendario degli scrutini finali ed indicazioni operative – a.s. 2023/2024.

Con la presente si forniscono indicazioni operative in ordine allo svolgimento delle operazioni di scrutinio relative al secondo periodo didattico (scrutini finali), come da calendario che segue, nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado.

Richiamata la normativa essenziale di riferimento e a cui si rinvia per gli approfondimenti del caso:

- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- O.M. 4 dicembre 2020, n. 172 recante “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola Primaria”;
- Nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017 ad oggetto “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”;

e la documentazione scolastica di riferimento:

- Piano Triennale dell’Offerta Formativa – Aggiornamento a.s. 2023/2024, elaborato dal Collegio dei Docenti in data 27/10/2023 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 08/11/2023;

si precisa quanto segue:

Scuola Primaria

1. La valutazione è effettuata collegialmente dai Docenti contitolari della classe, i quali procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta,

in conformità ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti e parte integrante del P.T.O.F..

2. La valutazione è espressa, per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo integrato dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
3. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, definiti nel Curricolo di Istituto, precaricati in piattaforma e riportati nel Documento di valutazione, e sono correlati a quattro livelli di apprendimento:
 - in via di prima acquisizione;
 - base;
 - intermedio;
 - avanzato.
4. I Docenti incaricati dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)/Attività Alternativa alla Religione Cattolica (AIRC) partecipano alla valutazione degli alunni di competenza; la valutazione da parte di tali Docenti è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun allievo.
5. La valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico, accompagnato da nota descrittiva riportata nel Documento di valutazione.
6. I Docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.
7. I Docenti di potenziamento, pur non partecipando, forniranno al Consiglio di classe, per il tramite del docente Coordinatore, informazioni sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dai discenti destinatari dei propri interventi educativo-didattici.
8. I Docenti, anche di altro grado scolastico, impegnati in attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare non partecipano alle operazioni di scrutinio ma forniscono al Consiglio di classe per il tramite del docente Coordinatore di classe informazioni sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dai discenti (si rinvia all'Allegato 2 della circolare interna pubblicata sul sito web istituzionale in data 16/01/2024 recante "Avvio dei progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa – a.s. 2023-2024").
9. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), elaborati ed approvati nell'ambito del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO).
10. La valutazione dei discenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali, tiene conto dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), predisposti dai Docenti contitolari della classe.

11. Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
12. I Docenti contitolari della classe possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.
13. Si richiamano le disposizioni di legge concernenti la certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria; allo scopo i Coordinatori delle classi quinte procederanno alla compilazione delle schede di "certificazione delle competenze" secondo il modello A del D.M. n. 14/2024 (le proposte relative alla certificazione delle competenze saranno discusse e approvate in sede di scrutinio finale).
14. I Docenti avranno cura di inserire le proprie valutazioni a sistema (registro elettronico) perentoriamente almeno 48 ore prima della data dello scrutinio.
15. I Coordinatori di classe verificheranno l'inserimento delle valutazioni, e provvederanno a proporre il giudizio di comportamento (lo stesso è discusso e deliberato durante l'adunanza).

Scuola Secondaria di primo grado

1. La valutazione è effettuata collegialmente dai Docenti del Consiglio di classe, i quali procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in conformità ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti e allegati al P.T.O.F..
Si ribadisce che la valutazione non è una mera media delle verifiche formative condotte nel corso del secondo quadrimestre, ma è frutto di un processo di sintesi degli esiti degli accertamenti degli apprendimenti e delle osservazioni sistematiche raccolte (si tenga opportunamente conto delle risposte agli stimoli individualizzati/personalizzati condotti nel corso della settimana di pausa didattica e di ogni altra iniziativa messa in atto in itinere, come previsto, finalizzate al recupero delle competenze).
2. La valutazione è espressa, per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, in decimi (si ricorda che le valutazioni vanno espresse con voto unico) e va integrata dalla descrizione del processo formativo espresso in termini di competenze e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
3. I Docenti incaricati dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)/Attività Alternativa alla Religione Cattolica (AIRC) partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono del suddetto insegnamento; la valutazione, da parte di tali Docenti, è espressa con un

giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun allievo.

4. La valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico (non voto in decimi), accompagnato da nota descrittiva riportato nel Documento di valutazione.
5. I Docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.
6. I Docenti incaricati dell'insegnamento di "Approfondimento in materie letterarie" fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe, avranno quindi diritto di voto durante le deliberazioni pur non esprimendo una valutazione autonoma in quanto la propria valutazione dovrà confluire nella votazione del docente di materie letterarie.
7. I Docenti di potenziamento, pur non partecipando, forniranno al Consiglio di classe per il tramite del docente Coordinatore informazioni sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dai discenti destinatari dei propri interventi educativo-didattici.
8. I Docenti, anche di altro grado scolastico, impegnati in attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare non partecipano alle operazioni di scrutinio ma forniscono al Consiglio di classe per il tramite del docente Coordinatore di classe informazioni sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dai discenti (si rinvia all'Allegato 2 della circolare interna pubblicata sul sito web istituzionale in data 16/01/2024 recante "Avvio dei progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa – a.s. 2023-2024").
9. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata in riferimento al comportamento, alle discipline e agli obiettivi declinati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), elaborati ed approvati nell'ambito del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO).
10. La valutazione dei discenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali, tiene conto dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), predisposti dai Consigli di classe.
11. Per la valutazione finale, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto in merito alle deroghe al limite delle assenze, approvato dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico e a cui si rimanda (cfr. comunicazione pubblicata sul sito web istituzionale in data 12/09/2023, prot. n. 6321 e recante "Criteri di deroga al limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico - Scuola Secondaria di primo grado – a.s. 2023/2024"): allo scopo i Coordinatori di classe effettueranno una preliminare ricognizione delle ore di

assenza, depurate delle deroghe, rinviando ai singoli Consigli di classe ogni ulteriore determinazione.

Nei casi ricorrenti, pertanto, il Consiglio di classe accerterà e verbalizzerà, nel rispetto di quanto suindicato, la non validità dell'anno scolastico e delibererà conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

12. Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel Documento di valutazione, fermo restando i criteri deliberati in sede collegiale.
13. Il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, con decisione adeguatamente motivata e deliberata a maggioranza.
14. Si richiamano le disposizioni di legge concernenti la certificazione delle competenze a conclusione del primo ciclo di istruzione; allo scopo i Coordinatori delle classi terze procederanno alla compilazione delle schede di "certificazione delle competenze" secondo il modello B del D.M. n. 14/2024 (le proposte relative alla certificazione delle competenze saranno discusse e approvate in sede di scrutinio finale).
15. I Docenti avranno cura di inserire le proprie valutazioni a sistema (registro elettronico) perentoriamente almeno 48 ore prima della data dello scrutinio.
16. I Coordinatori di classe verificheranno l'inserimento delle valutazioni, provvedendo a proporre il giudizio di comportamento (lo stesso è discusso e deliberato durante l'adunanza).
17. Per le sole classi terze, il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, stante la recente delibera collegiale (Collegio dei Docenti del 17/05/2024), sarà attribuito in sede di scrutinio finale ai soli alunni ammessi all'esame, sulla base del percorso scolastico triennale (voto in decimi anche inferiore a sei/decimi).

Allo scopo i docenti Coordinatori di classe saranno destinatari, per il tramite dell'Ufficio di Dirigenza ed in tempi congrui con lo svolgimento delle singole adunanze, di un file excel preimpostato e completo di alcuni dati (nominativo del discente, media voti relativa ai primi due anni scolastici), utile per il calcolo mediante media ponderale del voto di ammissione in argomentazione. Il file andrà completato contestualmente alle operazioni di scrutinio, per diventare, previa stampa, parte integrante e sostanziale del verbale delle operazioni.

Giova ribadire, pur rinviando alla normativa in materia per i dovuti approfondimenti, che l'ammissione all'esame è condizionata dalla presenza dei seguenti tre requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, cc. 6 e *9bis* dello Statuto delle studentesse e degli studenti di cui, di cui al D.P.R. n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Per garantire equità, omogeneità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, si terrà scrupolosamente conto di quanto appresso precisato e deliberato in sede collegiale (Collegio dei Docenti del 17/05/2024).

SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione si concepisce:

- a) come costruzione delle condizioni per attivare un processo di apprendimento basato su tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- b) come evento condiviso con la famiglia e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- c) quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
- d) in casi comunque di eccezionale gravità, in cui si rilevano le seguenti condizioni:
 - assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
 - mancati processi di miglioramento di natura cognitiva, pur in presenza di stimoli personalizzati ed individualizzati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento si ritiene di definire i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva, stante una approfondita valutazione preliminare del Consiglio di classe del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti:

- a) di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- b) della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- c) delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

- d) della valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento;
- e) della frequenza scolastica nella misura in cui la stessa possa inficiare il processo di insegnamento-apprendimento;
- f) difficoltà logistiche connesse all'interdizione del plesso "Pythagoras".

Il Consiglio di classe valuterà, quindi, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva qualora l'alunno/a presenti fino ad un massimo di 4 materie insufficienti; qualora siano presenti 5 o più materie insufficienti sarà disposta la non ammissione.

In caso di deliberazioni assunte a maggioranza e in caso di parità, il voto del Presidente risulta prevalente; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dal docente di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini previsti per legge. Il voto di ammissione (in decimi, senza frazioni decimali) è la media ponderata delle medie aritmetiche conseguite nel triennio, con i seguenti pesi: 20% (primo anno), 30% (secondo anno) e 50% (terzo anno).

Eventuali approssimazioni della frazione decimale, con riferimento al corrente anno scolastico, saranno condotte tenuto conto della frequenza e dell'impegno, nonché della partecipazione alle attività didattiche (comprese quelle di natura extracurricolare, come ad esempio progetto "Cambridge", PON, POR, Progetti di Istituto, competizioni, rassegne e concorsi, ecc.).

Ai fini della validità delle operazioni di scrutinio si richiede il quorum integrale dei componenti dei Consigli di classe. Il Consiglio di classe, assumendo la forma di organo collegiale perfetto (quindi può deliberare solo in presenza di tutti i componenti), in caso di assenza di un docente verrà integrato, previo atto di nomina del Dirigente Scolastico, con altro docente (la sostituzione va debitamente menzionata nel verbale delle operazioni).

Le adunanze si svolgeranno presso i locali del plesso Primaria di Ravagnese.

Ogni scrutinio sarà presieduto dal Dirigente Scolastico ovvero in caso di sopraggiunti impedimenti dal docente Coordinatore di classe; resta in capo al Segretario, giusto incarico, stilare il processo verbale (è da adottare il modello pre-caricato sulla piattaforma del registro elettronico).

Si chiarisce, ulteriormente, di riferirsi, nell'ambito del processo di valutazione in argomentazione, di tutti gli aspetti afferenti al processo di insegnamento-apprendimento, basandosi su di un congruo numero di prove (scritte, orali, pratiche).

SCUOLA PRIMARIA			
Data	Plesso	Classi	Orario
Lunedì 10/06/2024	RAVAGNESE	1A	8.00-8.30
		1B	8.30-9.00
		3A	9.00-9.30
		3B	9.30-10.00
	S. ELIA c/o RAVAGNESE	1A	10.00-10.30
		1B	10.30-11.00
		2A	11.00-11.30
		2B	11.30-12.00
		2C	12.00-12.30
	SARACINELLO	4B	15.00-15.30
		4C	15.30-16.00
		5B	16.00-16.30
		5C	16.30-17.00
4A		17.00-17.30	
1C		17.30-18.00	
5A		18.00-18.30	
3A	18.30-19.00		
Martedì 11/06/2024	S. ELIA	3A	8.00-8.30
		3B	8.30-9.00
		3C	9.00-9.30
		3D	9.30-10.00
		4A	10.00-10.30
		4B	10.30-11.00
		4C	11.00-11.30
		5A	11.30-12.00
		5B	12.00-12.30
		5C	12.30-13.00

	SARACINELLO	1A	15.00-15.30
		1B	15.30-16.00
		2A	16.00-16.30
		2B	16.30-17.00
		2C	17.00-17.30
		3B	17.30-18.00
		3C	18.00-18.30
Mercoledì 12/06/2024	RAVAGNESE	4A	8.00-8.30
		4B	8.30-9.00
		2A	10.00-10.30
		2B	10.30-11.00
		5A	11.00-11.30
		5B	11.30-12.00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Data	Classi	Orario
Venerdì 07/06/2024	3A	15.15-15.45
	3B	15.45-16.15
	3D	16.15-16.45
	3E	16.45-17.15
	3G	17.15-17.45
	3C	17.45-18.15
	1B	18.15-18.45
	2B	18.45-19.15
Sabato 08/06/2024	1A	8.00-8.30
	2A	8.30-9.00
	1C	9.00-9.30
	2C	9.30-10.00

	1D	10.00-10.30
	2D	10.30-11.00
	1E	11.00-11.30
	2E	11.30-12.00
	1G	12.00-12.30

È salva la possibilità di apportare modifiche al calendario rappresentato in caso di sopraggiunte interferenze con altre attività istituzionali e tenuto conto degli analoghi calendari formulati dalle Istituzioni Scolastiche nelle quali sono, contestualmente, in servizio alcuni docenti già appartenenti all'organico dell'Istituto.

Le adunanze si svolgeranno in presenza presso il plesso Primaria di Ravagnese.

La pubblicazione degli esiti degli scrutini avverrà nelle forme previste per legge, secondo il seguente calendario:

1. giorno 08/06/2024 (ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione);
2. a partire dal giorno 17/06/2024 (scuola Primaria e classi prime e seconde della scuola Secondaria di primo grado).

Nel raccomandare il rigoroso rispetto dei tempi e delle modalità rappresentate, si confida nella sempre proficua collaborazione di tutti. A tal fine si auspica affinché ogni singolo adempimento documentale venga opportunamente precompilato e condiviso con i docenti del Team/Consiglio di classe.

Seguiranno le comunicazioni in ordine allo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, secondo calendario comunicato nella seduta del Collegio dei Docenti del 17/05/2024 e ogni altro pertinente provvedimento.

Si rimanda, altresì, al Direttore dei S.G.A. l'organizzazione degli aspetti ausiliari di competenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Giuseppe Martino
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ex art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/1993